

COMUNE DI PARTA

UFFICIO TECNICO

Piano di ricostruzione del centro abitato in
seguito alle distruzioni di guerra=

Compendio delle norme costruttive per l'esecu-
zione del piano. =

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVINCIA DI PARTA CO. PP.

UFFICIO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Denuncia del 9. 49 Voto N. 5079

IL SEGRETARIO



PREMESSE =

Per le ricostruzioni e nuove costruzioni valgono, in via generale, le norme costruttive contenute nel Regolamento edilizio del Comune di Parma, nel regolamento del piano regolatore di massima, approvato col R.D. n. 1777 del 13.9/938, e nel regolamento edilizio speciale per il 1° stralcio di piano regolatore esecutivo (Via Mazzini).

Però, in correlazione al piano di ricostruzione, sono state dettate dalla apposita Commissione, per alcune zone, norme speciali aggiuntive e di aggiornamento.

Qui di seguito si riassumono brevemente dette norme, stralciandole dai verbali della Commissione.

Disciplina delle ricostruzioni e nuove costruzioni. =

Nuova Via Roma - Via Garibaldi - Via Mazzini -
e Piazzale del Carmine =

(fogli XXVIII - XXXII e 3)

a) I fabbricati lungo la Via Roma dovranno avere il basamento e l'atrio d'ingresso rivestiti in materiali nobili; l'altezza in gronda non potrà essere inferiore ai metri 18.

Per omogeneità ed armonia, ugual altezza minima

ed uguali rivestimenti dovranno avere le case che verranno costruite lungo Viale Bottego e lungo la Via Garibaldi, da Viale Bottego a Via Bodoni. =

b) Ampliamento di Via Mazzini

L'altezza dei singoli edifici prospettanti su Via Mazzini dovrà essere contenuta tra i m. 23 e 24: invece gli edifici dei due primi isolati, compresi fra la piazza Garibaldi e le Vie Walter Branchi e Garibaldi, dovranno ridurre la loro altezza conformemente a quanto stabilirà la Sovrintendenza ai Monumenti; ciò per rispetto alla Chiesa monumentale della Steccata ed ai notevoli edifici di Piazza Garibaldi, quali il Palazzo del Governatore, la fronte della Chiesa di S. Pietro, e il cinquecentesco palazzo del Comune. Per le stesse ragioni di intonazione alle caratteristiche della piazza, i portici dei primi isolati dovranno essere ad arco a tutto sesto. Per gli edifici in angolo con le trasversali, l'altezza della fronte di Via Mazzini risvolterà lungo le trasversali stesse per una profondità massima di m. 12, mentre ^{per} la rimanente profondità l'altezza massima sarà quella imposta dal regolamento edilizio (una volta a mezza la larghezza della via). =

Qualora, lungo la Via Mazzini, si volesse superare

il limite di m. 24, si dovrà costruire in arretra-
mento e questo dovrà essere pari alla metà del-
l'altezza che si vuol raggiungere oltre il limite
suddetto.=

Gli edifici prospettanti sul torrente Parma po-
tranno avere altezze superiori, limitatamente a
una fronte di m. 16.=

Gli edifici di testata, tanto ad est che ad ovest,
dovranno essere a due a due simili.=

Gli edifici correnti lungo Via Mazzini dovranno
avere i portici, larghi 6 metri compresi i pila-
stri, e alti m. 7,50.=

Nel trattoda Piazza Garibaldi a Via Oberdan, il
fronte di ogni stabile non potrà essere di lunghezza
inferiore a m. 30,00; mentre per il rimanente trat-
to, fino al lungo Parma, tale lunghezza potrà essere
ridotta a m. 20,00.=

Per il restante (materiale di rivestimento o carat-
teristiche esteriori) si intendono ripetute le norme
di piano regolatore.=

c) Piazzale del Carmine -

Per il fabbricato ad uso servizi pubblici da eri-
gersi nell'area del P iazzale, si adotteranno le
norme dettate dal Consiglio superiore dei LL.PP.
e cioè:

la costruzione non dovrà sporgere sul Viale Marconi
oltre la larghezza di V.lo S. Quirino;
dovrà distanziarsi di circa m. 30 dalla fronte del=
la Chiesa del Carmine, sul piazzale omonimo; di al=
meno m. 12 dalla strada Cocconcelli e di m.10 dal=
l'allineamento delle case posteriori;
la sua altezza non dovrà superare i m. 14 sul piano
di viale Marconi.=

a) Borgo S. Biagio (foglio XXXIII)

In conseguenza del progettato allargamento della
Via, verranno consentiti fabbricati di 4 piani fuori
terra.=

Parma, li 7 agosto 1947

L'INGEGNERE CAPO

A. S. Muller



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVINCIALE DI PARMA

CHIEDA GEN. 1947
Voto N. 5079

IL SEGRETARIO



[Signature]